



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/8.187.1/2021/SSPNRR

Al

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Società METKA EGN RENEWABLES
DEVELOPMENT ITALY S.r.l.
metkaegnrenewables@legalmail.it

e.p.c. Alla

Soprintendenza Archeologica,
belle arti e paesaggio del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto: **[ID_VIP 8815]** Progetto di un impianto agrovoltaiico, della potenza di 45,6 MW e delle relative opere e le relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Guglionesi (CB), Palata (CB) e Montecilfone (CB).

Procedura: VIA PNIEC-PNRR nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale a sensi dell'art. 27 del D.lgs. 152/2006.

Proponente: Società Metka EGN Renewables Development Italy S.r.l.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 24 del D.lgs. 152/200

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e considerato quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise, con nota prot. 11132-P del 03/10/2023 e considerato quanto comunicato dal Servizio II con nota endoprocedimentale prot. 23093 del 10.10.2023, **questa Soprintendenza**



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Speciale, riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa come di seguito specificato.

In premessa si evidenzia che l'area oggetto di intervento interessa un ambito paesaggistico di notevole carattere testimoniale ricompreso nei territori comunali di Guglionesi (CB), Palata (CB) e Montecilfone (CB), l'impianto coinvolge una vasta superficie indicata nella disponibilità della Società proponente di circa 110 Ha, con 6 aree che ospiteranno i tracker fotovoltaici la cui estensione è di circa 60 Ha, e pertanto, **l'intervento risulta particolarmente impattante e come tale va progettato e descritto**, con particolare attenzione alle interferenze con i beni della Parte II e III del D.lgs. 42/2004.

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica e all'impatto derivante dalla realizzazione dell'impianto, si rappresenta che **il progetto interessa aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 136 del D.lgs. 42/2004 per gli effetti del piano paesistico PTPAAV n. 1 "Basso Molise"**, la cui approvazione (*DGR del Molise n. 253 del 01/10/1997*) equivale a dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della legge n. 1497 del 1939, per quanto disposto dall'art. 8 comma 1 della L.R. n. 24 del 16.12.1989.

Inoltre, come emerge dalla *tavola delle trasformabilità P1 del PTPAAV n.1*, **si rappresenta che la maggior parte dell'impianto ricade nell'area** classificata come zona **MG2**, *caratterizzata da aree in pendio prevalentemente collinari con elevata pericolosità geologica*, con un'altra porzione di impianto ricade in zona **MV2**, *con aree con particolari ed elevati valori percettivi potenzialmente instabili e di rilievo produttivo*.

Pertanto, l'intervento, ricadendo in aree sottoposte a tutela paesaggistica, **necessita dell'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, redatta ai sensi del DPCM del 12/12/2005.**

Ciò premesso per la valutazione dell'impianto è **oltremodo necessario un generale approfondimento sugli impatti visivi diretti e cumulativi** e una relazione di valutazione delle alternative di progetto, anche localizzative, come previsto dal combinato disposto del D.lgs. 36/2023, a tutela del patrimonio paesaggistico interferito dall'impianto direttamente e nell'Area Vasta di Indagine (AVI).

Al fine di avere una migliore contezza per la valutazione dell'impianto, sia della morfologia dei luoghi che del contesto tutelato e dei caratteri dimensionali dell'intervento proposto in essi inserito, oltre per gli aspetti percettivi, **si chiede di integrare la documentazione presentata come di seguito specificato.**

In generale la documentazione dovrà, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere connesse.

Si chiede la seguente documentazione integrativa d'inquadramento:

Per i Beni Paesaggistici

- specifica elaborazione grafica **inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con riferimento al PTPAAV n. 1 "Basso Molise** (Piano Territoriale Paesaggistico Ambientale di Area Vasta), tenuto conto che l'intero impianto proposto ricade in aree sottoposte a tutela paesaggistica per gli effetti degli stessi piani territoriali, **con riferimento alle norme** tecniche di attuazione dei piani e alle cartografie, con una precisa **individuazione delle categorie d'uso** presenti, delle **modalità di**



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

tutela con riferimento a matrici e schede, e alle **verifiche di ammissibilità** ove previste per l'intervento in oggetto;

- **tabella riepilogativa** riportante **per ciascuna delle 6 aree** destinate all'installazione dei tracker fotovoltaici con l'indicazione dei seguenti **dati dimensionali**: il numero dei pannelli, la superficie catastale impegnata, la superficie captante, la superficie recintata e il perimetro della stessa, la lunghezza delle strade di servizio e relative superfici, la lunghezza cavidotto di rete, la superficie mitigazione perimetrale, il numero degli accessi;
- **elaborazione grafica di inserimento dell'impianto**, per ciascuna delle 6 aree destinate all'installazione dei tracker fotovoltaici **con la rappresentazione redazione di profili morfologici sia secondo l'allineamento del tracker che trasversalmente**; tali profili dovranno riportare anche la dislocazione delle stringhe e dei tracker fotovoltaici stessi, con assetto planimetrico di riferimento, al fine di valutare la disposizione di tali strutture con la conformazione morfologica;
- **una descrizione di sintesi con specifica tabella**, per ciascuna delle 6 aree d'impianto, **per le opere della nuova viabilità prevista dal progetto** con le caratteristiche dimensionali e costruttive, indicando le volumetrie di scavi e riporti;
- **ulteriori elaborati grafici** planimetrici, in alzato e descrittivi, in scala adeguata, in cui siano individuati di tutti i manufatti da realizzare a servizio **della Fattoria Solare**;
- specifica elaborazione grafica di **inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS** in scala 1:25000, che comprenda un'area tale da evincere con chiarezza e giusta simbologia di legenda il contesto territoriale, in cui siano evidenziate le **caratteristiche morfologiche dei luoghi** (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia non solo cromatica), **con l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni**;
- **elaborazione grafica di inserimento dell'impianto** in oggetto e delle sue opere di connessione, su base cartografica **con integrazione della carta dei vincoli** con base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, con le **aree boscate effettive** e la **presenza di aree sottoposte ad usi civici**, tenendo conto anche di quanto disposto dall'art. 3 c. 6 della L. n.168/2017, oltre all'individuazione delle **aree percorse dal fuoco** di cui alla L. n. 353/2000;
- **specifica tavola cartografica con inserimento dell'impianto in oggetto** e delle sue opere di connessione estese alle aree contermini, su base cartografica IGM, CTR e CUS in scala 1:25000, **in cui siano individuati gli impianti eolici, fotovoltaici e agrovoltai già realizzati, quelli in corso di realizzazione, quelli approvati ma non ancora realizzati, nonché quelli per i quali è ancora in corso l'istruttoria per l'ottenimento delle relative autorizzazioni** rilevabili anche dal sito del MASE e da quello della Regione Molise, **al fine di valutare l'interferenza** con altri impianti in corso di valutazione, **oltre che per la valutazione dell'effetto cumulo percepibile** anche dalla rete tratturale e dalle aree di valenza paesaggistica individuate;
- **sulla precedente cartografia**, in prossimità della Centrale Terna, **andranno riportate tutte le stazioni e sottostazioni elettriche relative a tutti gli impianti FER** realizzati ed in corso realizzazione/autorizzazione;



- **specifica tavola grafica** in scala 1:25000, **con l'individuazione delle aree idonee** ai sensi dell'art. 6 del D.L. 50/2022, in modifica dell'art. 20 del D.lgs. 199/2021, come modificato dall'art 47 del D.L. 13/2023 convertito in legge n. 41 del 21 aprile 2023, **tenendo conto anche della regolamentazione regionale in merito**, nonché delle disposizioni di cui alle determinazioni regionali DD 187/2022 e DD 158/2022, **e delle fasce di rispetto dai beni appartenenti al patrimonio culturale**, per l'insieme delle strutture che costituiscono l'impianto di progetto;
- **specifica tavola cartografica dell'intervisibilità di dettaglio** con inserimento dell'impianto in oggetto e delle sue opere di connessione estese alle aree contermini, **su base cartografica IGM, CTR e CUS** in scala 1:25000, con indicate: le strade panoramiche e di valenza paesaggistica, la rete tratturale, la rete delle masserie storiche, le aree archeologiche e di interesse archeologico, nonché tutti gli ulteriori beni culturali sottoposti a tutela dalla parte seconda del D.lgs. 42/2004 e tutti i beni paesaggistici sottoposti a tutela dalla parte terza del medesimo Codice, compreso l'individuazione di tutte le aree boscate;
- **elaborazione di ulteriori foto inserimenti dell'impianto** con accurata documentazione fotografica (non *google-earth*) di ciascuna delle 6 aree d'impianto e dei dintorni della centrale TERNA, con riprese da punti strategici lungo la viabilità di accesso al sito, dalle strade di penetrazione, dalle principali masserie storiche e dai punti panoramici del Tratturo S.Andrea Biferno, con indicazione dei coni di visuale su planimetria;
- **documentazione fotografica di dettaglio** dei manufatti edilizi presenti nell'area di intervento: *masseria Graziani* e *masserie della bonifica*, con il relativo contesto paesaggistico circostante, anche con punti di visuale dalla strada pubblica che attraversa l'area;
- **integrazione della Relazione Paesaggistica** prodotta, in special modo, per quanto riguarda il sistema insediativo storico dell'area e la modifica di dettaglio dell'assetto agrario (compreso gli uliveti) che caratterizza l'ambito paesaggistico di riferimento, nonché integrazione della stessa in riferimento agli ulteriori provvedimenti di tutela operanti nell'area di riferimento. **Nella medesima relazione, inoltre, andranno indicate le categorie di uso antropico relative alle opere previste nel progetto e le relative schede di trasformazione;**
- elaborazione di ulteriori render fotografici dell'impianto, su **immagini reali** ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc) con coni visuali, sia a grande scala che a scala ravvicinata, privi di ostacoli in primo piano, **con distanza focale di ripresa non grandangolare, con visuali da punti strategici**, realizzati anche tramite drone, dai luoghi sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004, **tenendo in particolare conto il sistema insediativo dei centri urbani e degli agglomerati rurali presenti nel contesto**, negli elaborati dovranno essere presi in considerazione i seguenti coni visuali:
 - dal punto di altura di *masseria Graziani*;
 - dal punto panoramico di *Castello da Capo* e dalla sottostante strada di belvedere di *via Capitano Verri* nel centro urbano di *Guglionesi*;
 - dai diversi punti di visuale panoramica lungo il *Tratturo Centurelle - Montesecco*;
 - dalle aree archeologiche in prossimità del *centro abitato di Montecilfone*;
 - dall'area attrezzata del *Bosco Coruntoli*;
 - ulteriori fotorendering dai punti panoramici della *SS 483 (ora SP-Termolese)*, nonché dalle provinciali, oltre che dalla strada comunale che attraversa l'area oggetto di intervento;



- **i suddetti foto inserimenti di progetto, andranno elaborati anche a falsi colori** in modo da contraddistinguere l'impianto in esame con gli impianti FER esistenti e in corso di realizzazione, con tonalità accesa, **al fine di valutare l'incidenza dell'effetto cumulo reale e potenziale**, l'insieme dovrà riportare una planimetria di riferimento con l'ubicazione dei punti di scatto;
- **aggiornamento puntuale**, in ottemperanza e ad esito delle analisi richieste ai punti precedenti **delle Relazioni di Progetto, della Relazione Paesaggistica come sopra espresso e delle sue risultanze**;
- **Shapefile** dell'impianto, completi della posizione di tutti gli impianti nelle 6 aree, opere complementari, di cabine e cavidotti, **proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N**.

Per i Beni Archeologici.

Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, l'impianto in progetto ricade in aree caratterizzate da evidenze certe e dichiarate, sia per le aree direttamente interessate dal progetto che nelle immediate vicinanze.

Si evidenzia che, **stante il nuovo quadro normativo** delineato dall'entrata in vigore del D.L. n. 13/2023, si ritiene opportuno precisare preliminarmente che con riguardo all'**art. 19** del citato decreto: il **co. 2, lett. b)** ha abrogato la disposizione di cui alla lett. *g-ter* del co. 1 dell'art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 (relativa all'atto del soprintendente); il **co. 2, lett. c)** ha regolamentato il rapporto tra la procedura di verifica dell'interesse archeologico e la VIA, introducendo all'art. 25 del D.lgs. n. 152/2006 la seguente disposizione: "*2-sexies. In ogni caso l'adozione del parere e del provvedimento di VIA non è subordinata alla conclusione dell'attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 o all'esecuzione dei saggi archeologici preventivi prevista dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42*", confermando, di fatto, l'assoggettamento del progetto di cui trattasi alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, sebbene nei limiti sopra indicati con riguardo al procedimento di VIA statale. A proposito della predetta procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, visto anche l'art. 226, co. 5, del D.lgs. n. 36/2023 ("*Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso*") **si rammenta che**, a seguito dell'abrogazione del D.lgs. n. 50/2016 a far data dal 01/07/2023, essa è attualmente prevista dall'**art. 41, co. 4**, del D.lgs. n. 36/2023 e si svolge secondo la procedura ivi dettata dall'**allegato I.8**."

Per quanto attiene gli aspetti della tutela archeologica, ai fini di una più puntuale valutazione del rischio archeologico connesso alle opere in progetto e dell'eventuale attivazione della procedura di verifica preventiva ai sensi dell'art. 1, commi 7 e seguenti, allegato I.8, del D.lgs. 36/2023, **si richiede la seguente documentazione integrativa**:

- **template GIS previsto dalle Linee guida** per la procedura di verifica dell'interesse archeologico approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 88 del 14 aprile 2022). **Tale documentazione dovrà essere redatta rispettando le norme per la compilazione** riportate sui manuali operativi realizzati dall'*ICA* e **dovrà comprendere le carte del rischio e del potenziale archeologico da realizzare utilizzando i layer già predisposti all'interno del template GIS**;



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

- **aggiornamento dei dati archeologici** con le informazioni provenienti dalle attività di scavo condotte da questo Ufficio in occasione della realizzazione dei metanodotti *SGI Larino - Chieti e SNAM San Salvo – Biccari*;
- **shapefile** in formato WGS84 delle aree e delle opere in progetto con impianto nelle 6 aree, cabine, cavidotto e aree di cantiere, manufatti Fattoria didattica, ecc.

Si chiede che la documentazione venga integrata trasmettendo il template GIS compilato in ogni sua parte, in formato digitale nativo e firmato digitalmente e, visto che il portale del MASE non supporta gli elaborati con shapefile, che gli stessi elaborati possano essere inviati alla Soprintendenza ABAP del Molise anche separatamente dal resto della documentazione.

Si ribadisce che quanto richiesto come integrazione per il progetto dell'impianto, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, deve sempre comprendere l'insieme delle opere e la rete di connessione alla stazione elettrica prevista, anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

Il Funzionario del Serv. V
U.O.T.T. n. 3 - Arch. *Giovanni Manieri Elia*
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio V
(Arch. *Rocco Rosario TRAMUTOLA*)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. Rocco Rosario TRAMUTOLA)

(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it